UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Informatica

2223-1-F9201P008

Obiettivi

Lo studente dovrà dimostrare di avere appreso le conoscenze di base del diritto dei media, di internet e del diritto penale dell'informatica.

Contenuti sintetici

Il corso si divide in due parti: nella prima parte, premesse delle nozioni di base di diritto pubblico e costituzionale (forma di governo, fonti del diritto, magistratura e diritti), sono oggetto di trattazione il diritto alla manifestazione del pensiero nelle sue diverse forme, il diritto dei media (stampa, tv, internet), la tutela dei dati personali, il diritto d'autore e la pubblicità commerciale. Nella seconda parte vengono fornite nozioni di base di diritto penale e viene poi analizzata la disciplina relativa ai reati informatici nell'ordinamento penale italiano.

Programma esteso

Parte I

1. Introduzione al diritto pubblico: a. Costituzione; b. l'organizzazione dello Stato; c. magistratura e Corte costituzionale; d. forme di tutela nazionale e sovranazionale dei diritti di libertà
2. La manifestazione del pensiero (art. 21 Cost.): a. disciplina costituzionale e sovrannazionale; b. i limiti; c. diritto di cronaca, di critica e di satira.
3. Riservatezza e privacy.
4. I mezzi di comunicazione e la loro disciplina: la stampa
5. I mezzi di comunicazione e la loro disciplina: internet
6. I reati di opinione, il negazionismo e l’hate speech

7. La pubblicità commerciale
8. Il diritto d'autore

Parte II

1. Introduzione al diritto penale.
2. Definizione di reato informatico.
3. L'accesso abusivo a sistema informatico.
4. I reati contro la sicurezza informatica.
5. I delitti contro l'integrità dei dati.
6. Le frodi informatiche.
7. Il furto d'identità e il furto di dati.
8. Il trattamento illecito dei dati.
9. Diffamazione e fake news.
10. Cyberbullismo

Prerequisiti

Conoscenza base del linguaggio giuridico

Modalità didattica

Lezioni frontali
L'attività didattica sarà erogata in presenza, salvo indicazioni diverse, nazionali e/o di Ateneo, dovute al protrarsi dell'emergenza COVID-19.

Materiale didattico

Per la prima parte:
G.E. Vigevani, O. Pollicino, C. Melzi d'Eril, M. Cuniberti, M. Bassini, *Diritto dell'informazione e dei media*, II edizione, Torino, Giappichelli, 2022 (limitatamente ai seguenti capitoli: parte I, capp. 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8; parte II, capp. 1, 3 e 4).
Per i non frequentanti, oltre alle parti del manuale sopra indicato, la parte introduttiva al diritto pubblico può essere studiata in V. Onida, *La Costituzione*, Il Mulino, 2017.

Per la seconda parte:
G.J. Sicignano, A. Di Maio, *I nuovi reati informatici. Disciplina sostanziale, profili processuali*, La Tribuna, 2022 (limitatamente ai seguenti capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15)
Per i non frequentanti, la parte introduttiva sul diritto penale dovrà essere studiata dal testo: R. Bartoli, *Introduzione al diritto penale tra violenza e costituzionalismo*, Giappichelli, 2022 (limitatamente ai seguenti capitoli: 1, 2, 3, 4)

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

L’esame consiste nel superamento di due prove scritte (una sulla prima parte del corso, una sulla seconda parte). Ciascuna prova scritta consiste in domande aperte sui temi affrontati nel corso.

Il voto finale è la media dei voti ottenuti in ognuna delle due parti. In ognuna delle due parti lo studente dovrà avere ottenuto almeno 18.

Lo studente potrà conseguire i due voti nell’ordine che preferisce. In ogni appello è prevista la possibilità di svolgere una o entrambe le prove scritte.

Il voto su ognuna delle due parti non si accetta né si rifiuta. Se lo studente ripete la medesima prova scritta in una sessione successiva, si intende che il primo voto è stato rifiutato. Se non la ripete, si intende che il voto è stato accettato.

Orario di ricevimento

Sustainable Development Goals